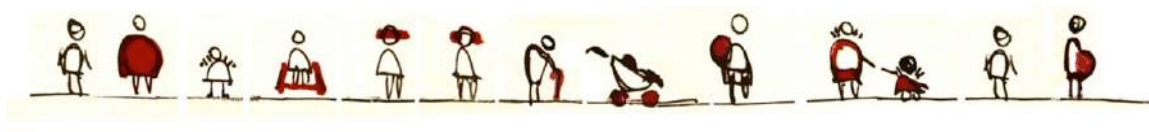




Comune di Caldiero (VR)

PEBA - CITTA' DELLE PERSONE PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE



RELAZIONE TECNICA

Studio incaricato |

LABORATORIO CITTÀ DI LUCIA LANCERIN ARCHITETTO
in collaborazione con
Dr. Leris Fantin - Studio A.D.R. (RE)
Arch. Anna Manea (EC)

Comune di Caldiero|

Sindaco Marcello Lovato
RUP Arch. Francesca Strazza



PREMESSA	5
INTRODUZIONE	7
1.1 METODO DI LAVORO	7
1.2 NORMATIVA NAZIONALE.....	7
1.3 NORMATIVA DELLA REGIONE DEL VENETO	8
1.4 DESTINATARI	9
2 FASI DI LAVORO	10
2.1.1 PRIMA FASE - ANALISI DELLO STATO DI FATTO	10
2.1.2 PARTECIPAZIONE	11
2.1.3 SECONDA FASE - PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI	11
2.1.4 TERZA FASE - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	12
3 PEBA URBANO.....	13
3.1 ANALISI DELLE PRIORITÀ DEGLI SPAZI URBANI	13
3.2 TABELLA DELLE PRIORITÀ D'INTERVENTO	16
3.3 TIPOLOGIE DI INTERVENTO.....	18
3.4 PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO.....	29
3.5 TABELLA DELLE VIE / SPAZI URBANI PER STIMA DI MASSIMA DEI COSTI	32
4 QUADRO ECONOMICO.....	35
4.1 PIANO DECENNALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PEBA	35
4.2 IVA AGEVOLATA 4%	37
4.3 OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA.....	ERRORE. IL SEGNALE NON È DEFINITO.
ALLEGATO 1 QUESTIONARIO	37
ALLEGATO 2 SEGNALAZIONI.....	41



PREMESSA

Le più recenti sensibilità e politiche sociali, sia a livello mondiale che locale, pongono sempre di più l'attenzione alle persone e alle loro funzionalità in relazione all'ambiente fisico in cui si collocano. Da ciò scaturisce un preminente orientamento – anche a livello edilizio/urbanistico – che vede le Amministrazioni pubbliche impegnate nello sviluppo di pratiche di gestione territoriale che collochino al primo posto l'autonomia delle singole persone.

Investire sull'autonomia di queste ultime, significa operare su più livelli per garantire una fruizione dello spazio urbano sicura ed agevole per tutti. Tale obiettivo non si presenta né semplice né ottenibile in tempi brevi; occorre, infatti, rilevare e pianificare gli interventi da effettuare sul territorio, individuandone priorità e costi, secondo criteri di pianificazione, prevenzione e buona progettazione.

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche – conosciuto anche come PEBA - è lo strumento con cui il Comune di Caldiero si è posto l'obiettivo di garantire il raggiungimento del maggior grado di mobilità pedonale di tutte le persone sul proprio territorio, garantendo a tutti i cittadini la più ampia fruibilità e accessibilità agli spazi pubblici urbani costruiti.

Questo Piano fornisce una fotografia della rete dei principali percorsi pedonali e può essere definito un “Piano della mobilità pedonale”, uno strumento per qualificare la rete dei percorsi accessibili. L’attuazione del Piano della mobilità pedonale è finalizzata a migliorare la sicurezza nelle strade e a facilitare gli spostamenti in autonomia delle persone più vulnerabili (bambini, anziani, disabili), nei tragitti urbani quotidiani.

Il PEBA è uno strumento per la programmazione e la gestione dei lavori pubblici ed è finalizzato al miglioramento della qualità urbana. Il piano va aggiornato periodicamente in concertazione con i settori della pianificazione urbana e dei lavori pubblici, per le implicazioni riguardanti la mobilità, e con l’assessorato alle politiche

sociali per il coinvolgimento di portatori d'interesse e l'attivazione di sinergie con altri servizi e progetti sociali, sanitari, commerciali, culturali e territoriali.

Con questo strumento l'Amministrazione si dota di un documento di pianificazione, con un elenco di criticità e di possibili interventi, con l'obiettivo di perseguire finalità di più ampio respiro per arrivare a una concreta realizzazione.

Il PEBA potrà essere valido supporto alla definizione di linee guida da consegnare alle imprese ogni volta che strade e edifici avranno necessità di interventi straordinari anche nelle manutenzioni eseguite da privati.

Il PEBA potrà essere seguito dalla promozione di azioni di coordinamento e di prevenzione di incidenti, mettendo in sicurezza il territorio, ma anche sarà più attento anche alla progettazione privata per evitare la formazione di nuove barriere.

Il PEBA potrà essere un mezzo attraverso cui ricercare fondi regionali, nazionali, europei per la realizzazione concreta delle opere previste e quantificate, anche se con progettazioni prestazionali di massima.



INTRODUZIONE

1.1 METODO DI LAVORO

La stesura del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche ha come **obiettivi:**

- Garantire il raggiungimento del maggior grado possibile di mobilità di persone con disabilità nell'ambiente abitato;
- Istituire una **BANCA DATI** informatizzata per la programmazione annuale degli interventi. Banca dati che permetta anche l'utilizzo di diversi criteri di scelta per ipotetici bandi (per attraversamenti, pavimentazioni per non vedenti, parchi gioco, ecc.) attraverso cui accedere a contributi a tal scopo erogati.
- Il PEBA si pone l'obiettivo di essere uno **strumento di tipo dinamico**, periodicamente aggiornabile. Le elaborazioni dei dati sono prodotte sia in una versione di più semplice divulgazione, come i fascicoli in formato PDF, sia in una versione software che renda possibile effettuare interrogazioni tematiche sulla base delle specifiche esigenze dei potenziali futuri utilizzatori dello strumento.

Le analisi e le proposte sono effettuate tenendo presente le seguenti normative in materia.

1.2 NORMATIVA NAZIONALE

Costituzione Italiana. Articolo 3

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”

Convenzione ONU

Il 23 febbraio 2009, l'Italia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti dei disabili, trattato internazionale che vincola gli stati firmatari a adottare diritti e un nuovo approccio culturale per la disabilità.

DPR 384/1978

“Regolamento di attuazione dell'art 27 della legge 118/1971 a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici”.

Legge 41/1986, art. 32 comma 21

“Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del DPR 384/1978 (ora DPR 503/1996), dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti, piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge”.

Legge 104/1992, art. 24, comma 9

“I piani di cui alla L.41/86, sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con riferimento alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica che ostacola la circolazione delle persone disabili.”

- ✓ Questa legge obbliga i Comuni a integrare il PEBA con il Piano di Accessibilità Urbana (P.A.U.), cioè con lo studio degli spazi urbani finalizzati alla realizzazione di percorsi pedonali (e non solo) sicuri ed accessibili a tutti e in particolare ai diversamente abili.

1.3 NORMATIVA DELLA REGIONE DEL VENETO

Legge Regionale 12 luglio 2007 n. 16

"Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche".

Dgr n. 841 del 31 marzo 2009

Allegato A in attuazione dell'art.8, comma 1 della L.R. n.16 del 12 luglio 2007



“Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)”.

1.4 DESTINATARI

I destinatari del PEBA sono tutte le persone con disabilità fisica, sensoriale e/o cognitiva, gli anziani, i bambini, i genitori con passeggini e altre fasce “deboli” di popolazione, quali ad esempio i cardiopatici, le persone in sovrappeso, le persone in convalescenza. Poiché nel corso della vita qualsiasi individuo può ritrovarsi ad affrontare condizioni temporanee di inabilità, gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche vanno a beneficio di tutti i cittadini.

Rendere la città più fruibile, attraente e confortevole per gli abitanti ed i visitatori contiene anche una domanda potenziale di “turismo accessibile” stimata in circa 127 milioni di persone; 46 milioni sono riferiti a persone con una qualche forma di disabilità e 81 milioni a persone over 65.

2 FASI DI LAVORO

2.1.1 PRIMA FASE - ANALISI DELLO STATO DI FATTO (Art. 2.4.1 dell'ALLEGATO A alla Dgr n. 841)

Nella prima fase è stata svolta una indagine preliminare alla redazione del PEBA finalizzata ai seguenti obiettivi:

- conoscere il contesto territoriale;
- individuare i principali percorsi pedonali e spazi urbani su cui effettuare i rilievi del PEBA;
- raccogliere le informazioni rispetto i programmi triennali dei lavori pubblici;
- definire le priorità di intervento in base alle caratteristiche dei percorsi.

A tale scopo si sono svolte le seguenti attività:

- individuazione dei principali poli attrattivi;
- sopralluoghi mirati sui punti più critici;
- predisposizione di un questionario e presentazione pubblica delle diverse fasi di realizzazione del PEBA;
- individuazione delle caratteristiche territoriali e definizione obiettivi/strategie del piano;
- interviste conoscitive con il Sindaco Marcello Lovato, l'Assessore al sociale Laura Stizzoli ed alla Responsabile Area Tecnica Arch. Francesca Strazza;
- rilievi e mappatura delle principali barriere;
- definizione priorità d'intervento.

Con questi dati sono stati predisposti gli elaborati di base ed il programma di rilevazione e gestione del PEBA.

Attraverso questa fase di ANALISI sono state definite le priorità utilizzate nella programmazione conclusiva.



2.1.2 PARTECIPAZIONE

(Punto 4 dell'art. 2.4.1 dell'ALLEGATO A alla Dgr n. 841)

La fase di partecipazione, trasversale a tutto il percorso di rilevazione, progettazione, programmazione e realizzazione, viene attuata attraverso il coinvolgimento delle associazioni rappresentative della popolazione e delle persone con disabilità, associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi nonché i gestori di servizi pubblici presenti sul territorio.

Per la consultazione della popolazione è stato somministrato un questionario - vedi ALLEGATO 1 – pubblicato e reso scaricabile dal sito del comune o richiedibile in formato cartaceo presso gli uffici del Comune. L'avvio del PEBA e la possibilità di rispondere al questionario sono stati pubblicizzati tramite un incontro pubblico di presentazione e con degli articoli sui giornali locali. Nonostante ciò non sono pervenuti questionari compilati ma solo alcuni suggerimenti inviati via email che sono riportati in ALLEGATO 2: SEGNALAZIONI.

Per promuovere segnalazioni e suggerimenti è stata anche attivata una email dedicata solo al PEBA: peba@comune.caldiero.vr.it

2.1.3 SECONDA FASE - PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

(Art. 2.4.2 dell'ALLEGATO A alla Dgr n. 841)

In questa fase ogni ostacolo o gruppo di ostacoli riscontrati nella fase di rilievo, è stato identificato, fotografato e mappato. A ciascuno di essi è stata associata una soluzione progettuale con misure, proposte di materiali e costi di massima.

La proposta di progetto è stata formulata in modo prestazionale, utilizzando una legenda suddivisa in codici identificativi e costi definiti in base al tipo di materiale scelto (di solito lo stesso che è presente nel sito). Gli interventi propongono soluzioni “facilmente” realizzabili e contenute nei costi.

Le soluzioni suggerite, che sono frutto anche di tutti i dati ricavati dall'esperienza diretta nel settore, dagli studi e dalla letteratura disponibile, tengono conto di un insieme di valutazioni relative alla funzionalità degli spazi e dei percorsi, al grado di attuabilità concreta ed alla compatibilità degli interventi con l'ambiente circostante.

2.1.4 TERZA FASE - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

(Art. 2.4.3 dell'ALLEGATO A alla Dgr n. 841)

La programmazione temporale degli interventi, che è rivolta non solo alla eliminazione delle barriere ma anche, più in generale, al miglioramento dell'ambiente ed alla messa in sicurezza dei percorsi più pericolosi, ha lo scopo di rendere operativo il piano nei 10 anni successivi alla sua stesura, con azioni concrete di trasformazione.

Pur sapendo che la ricerca dei fondi per realizzare tutte le opere non è né facile né scontata, il piano degli investimenti viene definito in modo concreto per facilitare l'attivazione di tutte le strategie possibili per attuarlo.



3 PEBA URBANO

Il Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche ha rilevato i seguenti percorsi/piazze (in ordine alfabetico):

- | | |
|------------------------------|-----------------------------|
| 1. ALBERONE, Via | 18. MIRANDOLA, Via |
| 2. ALIGHIERI, Via | 19. MORO ALDO, Piazza |
| 3. ASILO INFANTILE, Vicolo | 20. PERTINI, Via |
| 4. CADUTI DEL LAVORO, Via | 21. RESISTENZA, Viale della |
| 5. CALDIERINO, Via | 22. ROMA, Via |
| 6. CONTI DA PRATO, Via | 23. ROTA, Via |
| 7. DE GASPERI, Corso | 24. SALGARIA, via |
| 8. DON MINZONI, Via | 25. SAN LORENZO M., Piazza |
| 9. DON PIO LEONARDI, Via | 26. SAN PIETRO, Via |
| 10. GIARE, Via | 27. SANTI, Via |
| 11. GUGLIELMO MARCONI, Viale | 28. STAZIONE, Viale della |
| 12. IV NOVEMBRE, Via | 29. STRA', Via |
| 13. LAVANDARI, Via | 30. VAGO, Via |
| 14. LEONARDI ORESTE, Via | 31. VERONA, Via |
| 15. MARCOLUNGO, Piazza | 32. VILLA TREZZA, Via |
| 16. MARINETTI, Via | 33. VITTORIO VENETO, Piazza |
| 17. MATTEOTTI, Piazza | 34. ZENATELLO, Via |

In totale sono stati rilevati (in tutto o in parte) 34 percorsi che costituiscono la rete principale dei collegamenti tra gli edifici pubblici. Tra questi, quattro percorsi sono della frazione di Caldierino ed uno di Vago.

3.1 Analisi delle priorità degli spazi urbani

L'analisi degli spazi urbani, realizzata tramite sopralluoghi diretti ed anche tramite intervista al Sindaco Marcello Lovato, all'Assessore al sociale Laura Stizzoli ed alla Responsabile della Area Tecnica Arch. Francesca Strazza, ha

fatto emergere le principali problematiche ed i parametri attraverso cui sono state calcolate le priorità utilizzate per proporre l'ordine degli interventi nella programmazione conclusiva.

Per ogni via/piazza sono stati rilevati i seguenti parametri:

Servizi pubblici presenti: sono rilevati il tipo ed il numero degli attrattori presenti nello spazio urbano. Per ciascun attrattore è stato stabilito un moltiplicatore in base alla maggiore o minore probabilità di necessità di utilizzo in autonomia da parte di persone con disabilità.

Presenza di utenti: indica se nel percorso sono residenti persone con disabilità motoria, sensoriale, con assistenza domiciliare, bambini da 0 a 3 anni, persone anziane con età maggiore o uguale ad 80 anni (dati forniti dall'ufficio demografico)

Traffico pedonale: indica l'utilizzo da parte di pedoni (scarso, medio, sostenuto, intenso).

Traffico veicolare: indica l'intensità del traffico veicolare (scarso, medio, sostenuto, intenso).

Tipo di percorso: si esamina la strada rispetto alla sicurezza del pedone. Protetto significa che è dotato di marciapiede o altra protezione dal traffico veicolare. Porticato: non si trova a Caldiero nessun percorso interamente porticato. Non protetto se i pedoni non hanno una sede distinta dalle auto. Misto se nessuna tipologia prevale sulle altre. Strada chiusa nel caso non ci sia sbocco per il traffico automobilistico. Il dato è riferito alla totalità del percorso ed indica la tipologia prevalente.

Condizione ambientale: dato che riporta l'ubicazione dello spazio urbano e lo stato di manutenzione dei percorsi pedonali.

Collocazione percorso: ubicazione urbanistica dello spazio rilevato.

Piano Regolatore Generale: indica la zonizzazione urbanistica vigente in cui trova il percorso analizzato.

Piano Urbano del Traffico: il comune non è dotato di PUT quindi



l'indicatore rimane invariato.

Percorso servito dall'autobus: vengono indicati nei percorsi che hanno fermate di bus extracomunali o quelli per trasporti scolastici.

Percorso attrezzato con pista ciclabile: se nel percorso è presente una pista ciclabile.

Percorso oggetto di tutela: indica se gli interventi previsti nel percorso devono essere sottoposti al parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio.

Variabile temporale: indica se sono previsti lavori entro i primi 12 mesi dalla consegna del piano.

Segnalazione dei cittadini: questo parametro è collegato alla fase di partecipazione ed alle richieste/segnalazioni da parte dei cittadini pervenute ai tecnici incaricati.

Calcolo del peso in funzione della priorità: risulta da conteggio dei parametri sopra descritti secondo parametri definiti dal programma, frutto di una casistica molto ampia di PEBA già realizzati.

<p>La priorità così definita, non vincolante, ha lo scopo di dare supporto decisionale all'amministrazione nel definire il programma dei lavori per la realizzazione del PEBA Urbano nei prossimi 10 anni, come previsto dalla normativa.</p>

3.2 Tabella delle priorità d'intervento

NOME_VIA	CALCOLO PRIORITA' SUGGERITA	%	ORDINE DI PRIORITA' SUGGERITO
CALDIERINO, Via	98841600	100%	1°
STRA', Via	96288000	97%	2°
DE GASPERI, Corso	18923520	19%	3°
VITTORIO VENETO, Piazza	14192640	14%	4°
VILLA TREZZA, Via	10948608	11%	5°
STAZIONE, Viale della	10598400	11%	6°
MARINETTI, Via	7741440	8%	7°
ALIGHIERI, Via	5191680	5%	8°
ALBERONE, Via	3655680	4%	9°
DON MINZONI, Via	1996800	2%	10°
MARCOLUNGO, Piazza	1695744	2%	11°
CONTI DA PRATO, Via	1589760	2%	12°
ASILO INFANTILE, Vicolo	1520640	2%	13°
SALGARIA, Via	1520640	2%	14°
VERONA, Via	1209600	1%	15°
VAGO, Via	1105920	1%	16°
LEONARDI ORESTE, Via	737280	1%	17°
RESISTENZA, Viale della	737280	1%	18°
PERTINI, Via	552960	1%	19°



ZENATELLO, Via	512000	1%	20°
MATTEOTTI, Piazza	460800	0%	21°
SAN LORENZO M., Piazza	376200	0%	22°
IV NOVEMBRE, Via	345600	0%	23°
GUGLIELMO MARCONI, Viale	327680	0%	24°
CADUTI DEL LAVORO, Via	324480	0%	25°
LAVANDARI, Via	286720	0%	26°
SANTI, Via	245760	0%	27°
MORO ALDO, piazza	145152	0%	28°
ROMA, Via	122880	0%	29°
ROTA, Via	84480	0%	30°
GIARE, Via	80640	0%	31°
MIRANDOLA, Via	61440	0%	32°
DON PIO LEONARDI, Via	49152	0%	33°
SAN PIETRO, Via	32256	0%	34°

Secondo gli indicatori utilizzati le vie in cui è più urgente intervenire sono **Via CALDIERINO e Via STRA'**, seguite da Corso De Gasperi, Piazza Vittorio Veneto, Via Villa Trezza, Viale Della Stazione, Via Marinetti, Via Alighieri e Via Alberone.

Da Via Don Minzoni a Via Zenatello, rispetto alla priorità di Via Caldierino e Via Strà, vi sono piccole differenze di priorità di intervento.

Da Piazza Matteotti a Via San Pietro le priorità di intervento, di poco maggiore allo 0%, non sono significative.

3.3 Tipologie di barriera - intervento

(dal più frequente al meno frequente con il costo di massima)

Descrizione_Barriera	Descrizione_Intervento	N°	Costo di massima
Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità di attraversamento pedonale.	Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebra, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm. Il materiale da utilizzarsi deve essere consoni al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.	91	€ 148.486
Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.	Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.	58	€ 146.006
Assenza di attraversamento pedonale a raso	Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebra di larghezza minima 250 cm. La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.	50	€ 173.434
Scivolo con pendenza eccessiva	Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/ uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150. Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce	38	€ 43.556



	<p>di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.</p> <p>Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.</p> <p>Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.</p>		
Dislivello causato da gradino di 2/30 cm	<p>Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.</p> <p>Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.</p> <p>Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.</p> <p>Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.</p>	34	€ 40.754
Sconnessione generalizzata della pavimentazione	<p>Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.</p> <p>Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.</p>	34	€ 253.867
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm	<p>Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di uno strato bituminoso su tutta la larghezza del marciapiede.</p> <p>Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.</p>	28	€ 2.914
Assenza di percorso a raso	Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:	28	€ 153.675

	<ul style="list-style-type: none"> - altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile; - larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m); - pendenza longitudinale 5% (massimo 8%); - pendenza trasversale 1%; - altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio; - finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile. <p>Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.</p>		
Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino	<p>Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.</p> <p>Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.</p>	15	€ 5.926
Passo carraio inadeguato	<p>Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);</p> <p>il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;</p> <p>la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.</p> <p>Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.</p>	13	€ 21.482
Attraversamento pedonale con pavimentazione inadeguata per la presenza di sconnessioni, chiusini/caditoie non raccordati con la pavimentazione esistente	<p>Adeguamento dell'attraversamento tramite demolizione e rifacimento di porzioni di pavimentazione, di raccordi agli elementi tecnologici presenti, al fine di garantire l'accessibilità per i pedoni; successiva realizzazione di zebra verniciate.</p> <p>Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.</p>	11	€ 54.499
Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)	<p>Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 90/120.</p> <p>La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.</p> <p>Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.</p>	10	€ 67.953
Dislivello causato da gradino di 2/30 cm	Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa, di lunghezza	7	€ 4.907



	<p>sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e cm 120 di larghezza.</p> <p>La rampa proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza sei inferiore a cm 120, dovrà essere comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato alla base della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150. Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.</p> <p>Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.</p>		
Assenza di strisce zebrate	<p>Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.</p> <p>Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli è di 50 cm. La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.</p> <p>Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.</p>	6	€ 796
Assenza di protezione del percorso pedonale	<p>Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12-15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare. Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.</p>	6	€ 7.590
Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)	<p>Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.</p> <p>Il materiale da utilizzarsi deve essere consoni al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.</p>	5	€ 3.203

Percorso in pendenza privo di corrimano	Dotazione di corrimano su entrambi i lati della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.	5	€ 7.464
Dislivello causato da gradino di 2/30 cm	Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120. Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali. Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.	5	€ 8.162
Inadeguatezza di impianto semaforico esistente	Adeguamento di impianto semaforico tramite dotazione di dispositivo di segnalazione sonora per non vedenti.	4	€ 4.868
Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.	Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale. L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento. La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale. Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998. I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.	4	€ 1.781
Presenza di pendenza trasversale eccessiva	Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con	4	€ 31.081



	pendenza trasversale non superiore all'1%. Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).		
Assenza di percorso in rilevato	Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche: - altezza massima 12 cm dal piano carrabile; - larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m); - pendenza longitudinale 5% (massimo 8%); - pendenza trasversale 1%; - altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio; - finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.	4	€ 14.012
Assenza o adeguamento dimensionale dello stallo a corredo di seduta preesistente	Inserimento di una seduta all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale; ovvero, in caso di seduta preesistente, sua riproposizione funzionale attraverso la ristrutturazione od ampliamento della pavimentazione di corredo. L'area in realizzazione dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere la panchina e lo spazio di sosta per una carrozzina. Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm.150 ed una larghezza di cm.110, dovrà essere pavimentato con materiale antisdrucciolevole ed essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo di pendenza inferiore al 5%. Qualora sia possibile, dotare la seduta di uno o più braccioli di ausilio per persone anziane o con disabilità.	3	€ 861
Attraversamento pedonale pericoloso su strada ad alta intensità di traffico	Adeguamento di attraversamento pedonale tramite inserimento di impianto semaforico, dotato di pulsante di chiamata a 80/100 cm da terra e di dispositivo di segnalazione sonora per non vedenti, regolato secondo un tempo di attraversamento minimo di 3 secondi/metro di percorso. Si ricorda che il Comitato Elettrotecnico Italiano ha emanato la norma 214-7 per uniformare le caratteristiche tecniche e funzionali dei semafori acustici, stabilendo, fra l'altro, le seguenti regole: 1) Sono da preferire sistemi che non emettono segnali sonori in continuazione, ma solo su richiesta; 2) Il palo semaforico deve essere dotato di un pulsante di richiesta della segnalazione acustica; 3) Il pulsante deve essere posto nella faccia inferiore della scatola; 4) Il segnalatore acustico e la scatola di comando devono essere posti nell'immediata vicinanza dell'attraversamento pedonale; 5) Nella zona del pulsante va riprodotta in rilievo una freccia a forma di cuneo indicante la direzione dell'attraversamento;	3	€ 45.305

	6) Se per la situazione dei luoghi l'attraversamento può risultare pericoloso per la persona disabile, si deve prevedere che alla pressione del pulsante di richiesta del segnale acustico corrisponda una fase di "tutto rosso" che impedisca ai veicoli di interferire con l'attraversamento del disabile.		
Percorso in pendenza privo di corrimano	Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.	3	€ 10.050
Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus	Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.	3	€ 145
Ostacolo costituito dalla sosta non regolamentare di veicoli di varia natura	Protezione del percorso pedonale da parte di veicoli a quattro e due ruote, attraverso un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine. Pertanto, per evitare forme di infortunio soprattutto da parte di persone ipovedenti e/o anziane, il percorso deve restare libero da ostacoli. La presenza di veicoli può sottintendere una necessità di spazio che dovrà essere individuato in prossimità del luogo e con le infrastrutture necessarie.	3	€ -
Ostacolo costituito da palo di illuminazione	Spostare l'oggetto sul lato interno/esterno del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza. La larghezza utile o passaggio netto, si intende la misura massima che garantisce il passaggio di una carrozzina escludendo il basamento del palo o l'asola per la messa a terra del palo che normalmente ingombra per alcuni centimetri.	3	€ 1.503
Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica su supporto verticale	Dotazione di segnaletica verticale permanente e ben visibile ad una altezza di cm 220 da terra.	3	€ 256
Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia	Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente e attigua al manufatto, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.	3	€ 1.083
Percorso a raso con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni	Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi a raso, con le seguenti caratteristiche: - altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile; - larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m); - pendenza longitudinale 5% (massimo 8%); - pendenza trasversale 1%; - altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio; - finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale	3	€ 5.342



	per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.		
Assenza di protezione del percorso pedonale	Inserimento di paletto/archetto parapedonale in acciaio (o ferro zincato e tinteggiato) finalizzato ad aumentare il livello di sicurezza dei pedoni.	3	€ 2.100
Passo carraio inadeguato	Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato, abbassando in parte la quota del percorso esistente, in modo da ottenere un doppio piano inclinato, perpendicolare al senso di marcia e la cui pendenza non supera il 5%. Il manufatto è completo di elemento di raccordo per l'attraversamento dei veicoli (pendenza minima del 15%); la porzione di percorso orizzontale, utile per i pedoni, deve essere di larghezza minima 120 cm. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.	3	€ 4.244
Ostacolo costituito da cassonetto della spazzatura	Localizzazione e predisposizione di uno spazio consono all'ingombro del cassonetto all'esterno del percorso. Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza. Se necessario, lo spazio sarà opportunamente schermato e presegnalato con segnaletica verticale e orizzontale. Accertarsi più volte che il cassonetto resti nello spazio assegnato.	3	€ 160
Assenza di fontana accessibile	Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.	2	€ 3.000
Assenza di attraversamento pedonale rialzato	Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento. L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm. La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente. Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia una lunghezza media della piattaforma di 4-5 m, che può essere occasionalmente aumentata in corrispondenza di flussi pedonali intensi o di passaggi frequenti di mezzi pesanti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse	2	€ 22.958

	sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.		
Assenza di corrimano ai lati della scala	Inserire corrimano su entrambi i lati della scala, visivamente percepibile anche a distanza da parte di persone ipovedenti. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra corrimano ed eventuale parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antidrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.	2	€ 2.060
Caditoia inadeguata	Sostituzione della caditoia con nuovo manufatto che verrà incassato e reso perfettamente complanare al pavimento. La caditoia non dovrà presentare fessure tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); eventuali fessure parallele dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.	2	€ 748
Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti	Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi). Il materiale da utilizzarsi deve essere consoni al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.	2	€ 9.920
Carenza o inadeguatezza di protezione del percorso pedonale	Lievo della protezione esistente ed inserimento di paletto/archetto parapedonale in acciaio (o ferro zincato e tinteggiato) finalizzato ad aumentare il livello di sicurezza dei pedoni.	2	€ 720
Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità di doppio attraversamento pedonale.	Adeguamento del doppio attraversamento pedonale tramite realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. (svolta a 90°) Una seconda segnaletica tattile indicherà la continuità del percorso e l'attraversamento posto longitudinalmente alla direzione del percorso. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebra, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. Il materiale da utilizzarsi deve essere consoni al	1	€ 366



	contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.		
Percorso con pendenza inadeguata e non giustificata	Eliminazione della rampa esistente e ripristino del marciapiede come nel resto del percorso. Il marciapiede dovrà avere una pendenza trasversale non superiore all'1%. La finitura della pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile e perfettamente complanare.	1	€ 507
Ostacolo costituito da arredi mobili	Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.	1	€ -
Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus	Eliminazione del supporto verticale di sostegno che costituisce ostacolo alla mobilità di chiunque utilizzi lo spazio pedonale.	1	€ 80
Ostacolo costituito dalla sosta regolamentare di veicoli	Ridefinizione della segnaletica orizzontale e verticale di delimitazione dell'area.	1	€ 85
Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio	Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza. I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.	1	€ 600
Ostacolo costituito da elemento arboreo/arbustivo	Abbattimento della pianta (previa verifica con la normativa vigente) e spianamento del terreno mediante lieve del tronco, con successivi reinterro, livellatura delle buche e compattazione. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.	1	€ 1.685
Pavimentazione con sconnessioni dovute al ciottolo	Miglioramento della pavimentazione esistente mediante a levigatura dei ciottoli, attenuando le asperità prodotte e successiva stilatura al fine di ottenere una maggiore complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.	1	€ 340
Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente	Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.	1	€ 105
Pavimentazione sconnessa/deformata per la presenza di radici affioranti	Riduzione delle radici, demolizione e ripristino di parte della pavimentazione, tramite stesura del tappetino d'usura di spessore fino a 6 cm, al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza longitudinale non superiore al 5% e trasversale non superiore all'1%. Se la soluzione non risolve il problema, può essere necessario adottare un marciapiede a raso che consenta alle persone di scendere sulla sede stradale (soluzione non sufficientemente cautelativa nei confronti del pedone) oppure individuare attraversamenti pedonali che	1	€ 2.168

	consentono di proseguire il percorso sull'altro lato. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.		
Assenza di cordolo battiruota	Creazione di cordolo battiruota a delimitazione laterale di percorso pedonale. Il cordolo dovrà essere rialzato di almeno 10 cm dal piano di calpestio ed essere privo di spigoli vivi. Sui percorsi in piano si dovranno prevedere dei varchi ogni 10 m. Questi varchi avranno larghezza non inferiore a cm 90 per consentire l'accesso alle zone adiacenti e non superiore a cm 150 per garantire funzione di guida per non vedenti e ipovedenti; per questo motivo se ne raccomanda anche una colorazione contrastante rispetto a quella della pavimentazione.	1	€ 124
Passo carraio inadeguato	Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.	1	€ 2.625



3.4 Principali tipologie di intervento

In questa tabella le voci di descrizione degli interventi sono state raggruppate per tematiche, sommate tra loro e riportate in ordine dall'intervento più frequente a quello meno frequente. Per ogni voce raggruppata è riportato anche il costo di massima.

Descrizione_Barriera	Descrizione_Intervento	N°	Costo di massima
Presenza di sconnessioni, buche isolate, dissesti dovuti a pozzetti/chiusini, caditoie /griglie, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.	Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa.	113	€ 412.224
Assenza di segnalazione tattile per non vedenti	Inserimento di segnalazione tattile	99	€ 161.975
Dislivello causato da gradino – 2/30 cm – max 2,5 cm	Raccordo del percorso attraverso la creazione rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120.	74	€ 56.811
Assenza di attraversamento pedonale a raso	Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso	50	€ 173.434
Scivolo con pendenza eccessiva	Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/ uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.	38	€ 43.556
Assenza di percorso a raso Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)	Nuova realizzazione di marciapiedi o allargamento dello stesso.	38	€ 221.628
Passo carraio inadeguato	Adeguamento passo carraio di raccordo al percorso esistente	13	€ 21.482
Attraversamento pedonale con pavimentazione inadeguata	Adeguamento dell'attraversamento tramite demolizione e rifacimento di porzioni di pavimentazione, di raccordi agli elementi tecnologici presenti, al fine di garantire l'accessibilità per i pedoni; successiva realizzazione di zebraure verniciate.	11	€ 54.499
Assenza di strisce zebraure	Esecuzione di nuove zebraure	6	€ 796
Assenza di protezione del percorso pedonale	Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12-15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da	6	€ 7.590

	scarso traffico veicolare.		
Assenza di corrimano	Dotazione di corrimano	10	€ 10.529
Inadeguatezza di impianto semaforico esistente	Adeguamento di impianto semaforico tramite dotazione di dispositivo di segnalazione sonora per non vedenti.	4	€ 4.868
Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica su supporto verticale	Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale. Dotazione di segnaletica verticale permanente e ben visibile ad una altezza di cm 220 da terra.	7	€ 2.037
Presenza di pendenza trasversale eccessiva	Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.	4	€ 31.081
Assenza di percorso in rilevato	Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato.	4	€ 14.012
Assenza o adeguamento dimensionale dello stallo a corredo di seduta preesistente	L'area in realizzazione dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere la panchina e lo spazio di sosta per una carrozzina. Qualora sia possibile, dotare la seduta di uno o più braccioli di ausilio per persone anziane o con disabilità.	3	€ 861
Attraversamento pedonale pericoloso su strada ad alta intensità di traffico	Adeguamento di attraversamento pedonale tramite inserimento di impianto semaforico.	3	€ 45.305
Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus	Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.	3	€ 145
Ostacolo costituito dalla sosta non regolamentare di veicoli di varia natura	Protezione del percorso pedonale da parte di veicoli a quattro e due ruote, attraverso un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine.	3	€ -
Ostacolo costituito da palo di illuminazione	Spostare l'oggetto sul lato interno/esterno del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.	3	€ 1.503
Assenza di protezione del percorso pedonale	Inserimento di paletto/archetto parapedonale in acciaio (o ferro zincato e tinteggiato) finalizzato ad aumentare il livello di sicurezza dei pedoni.	3	€ 2.100
Passo carraio inadeguato	Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato.	3	€ 4.244
Ostacolo costituito da cassonetto della spazzatura	Localizzazione e predisposizione di uno spazio consono all'ingombro del cassonetto all'esterno del percorso.	3	€ 160
Assenza di fontana accessibile	Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.	2	€ 3.000
Assenza di attraversamento pedonale rialzato	Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e	2	€ 22.958



	aumentare il livello di sicurezza dei pedoni		
Caditoia inadeguata	Sostituzione della caditoia con nuovo manufatto che verrà incassato e reso perfettamente complanare al pavimento.	2	€ 748
Carenza o inadeguatezza di protezione del percorso pedonale	Lievo della protezione esistente ed inserimento di paletto/archetto parapedonale in acciaio (o ferro zincato e tinteggiato) finalizzato ad aumentare il livello di sicurezza dei pedoni.	2	€ 720
Percorso con pendenza inadeguata e non giustificata	Eliminazione della rampa esistente e ripristino del marciapiede come nel resto del percorso.	1	€ 507
Ostacolo costituito da arredi mobili	Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.	1	€ -
Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus	Eliminazione del supporto verticale di sostegno che costituisce ostacolo alla mobilità di chiunque utilizzi lo spazio pedonale.	1	€ 80
Ostacolo costituito dalla sosta regolamentare di veicoli	Ridefinizione della segnaletica orizzontale e verticale di delimitazione dell'area.	1	€ 85
Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio	Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.	1	€ 600
Ostacolo costituito da elemento arboreo/arbustivo	Abbattimento della pianta	1	€ 1.685
Pavimentazione con sconnessioni dovute al ciottolo	levigatura dei ciottoli, attenuando le asperità prodotte e successiva stilatura al fine di ottenere una maggiore complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.	1	€ 340
Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente	Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento.	1	€ 105
Pavimentazione sconnessa/deformata per la presenza di radici affioranti	Riduzione delle radici, demolizione e ripristino di parte della pavimentazione, tramite stesura del tappetino d'usura di spessore fino a 6 cm, al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza longitudinale non superiore al 5% e trasversale non superiore all'1%.	1	€ 2.168
Assenza di cordolo battiruota	Creazione di cordolo battiruota a delimitazione laterale di percorso pedonale.	1	€ 124
Passo carraio inadeguato	Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8)	1	€ 2.625
		520	€ 1.315.557

La barriera più frequente è la **presenza di sconnessioni, buche isolate, dissesti dovuti a pozzetti/chiusini, caditoie /griglie, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa** (113 interventi), seguito dalla **Assenza di segnalazione tattile per non vedenti** (99), **Dislivelli causati da gradini, Assenza di attraversamento pedonale a raso** (74), **Scivoli con pendenza eccessiva** (38), **Assenza di percorso a raso o con percorso sottodimensionato** (38).

3.5 Tabella delle vie /spazi urbani per stima di massima dei costi

(in ordine di priorità di cui alla tabella 3.2)

NOME_VIA	N° INTERV	COSTO_SOMM INTERVENTI
CALDIERINO, Via	28	56.675 €
STRA', Via	72	183.036 €
DE GASPERI, Corso	31	55.046 €
VITTORIO VENETO, Piazza	19	71.298 €
VILLA TREZZA, Via	12	15.996 €
STAZIONE, Viale della	31	93.661 €
MARINETTI, Via	12	34.862 €
ALIGHIERI, Via	18	36.345 €
ALBERONE, Via	26	77.251 €
DON MINZONI, Via	29	44.788 €
MARCOLUNGO, Piazza	11	12.302 €
CONTI DA PRATO,	43	131.804 €



ASILO INFANTILE, Vicolo	1	720 €
SALGARIA, via	2	3.309 €
VERONA, Via	6	24.344 €
VAGO, Via	9	66.029 €
LEONARDI ORESTE, Via	13	14.354 €
RESISTENZA, viale della	20	74.912 €
PERTINI, Via	2	12.537 €
ZENATELLO, Via	8	6.371 €
MATTEOTTI, Piazza	5	34.171 €
SAN LORENZO M., Piazza	6	7.417 €
IV NOVEMBRE, Via	2	3.105 €
GUGLIELMO MARCONI, Viale	5	8.277 €
CADUTI DEL LAVORO, Via	5	10.275 €
LAVANDARI, Via	21	22.288 €
SANTI, Via	11	14.282 €
MORO ALDO, Piazza	6	5.223 €
ROMA, Via	41	120.940 €
ROTA, Via	1	12.733 €
GIARE, Via	3	2.499 €
MIRANDOLA, Via	6	11.033 €
DON PIO LEONARDI, Via	7	8.653 €
SAN PIETRO, Via	9	39.022 €



4 QUADRO ECONOMICO

Il PEBA URBANO di Caldiero prevede n° 520 interventi per un costo di massima previsto pari ad € 1.315.557 che corrisponde ad un investimento pari a circa €131.556 all'anno per realizzare la trasformazione prevista nei prossimi 10 anni.

A	INTERVENTI COMPUTATI	
A	TOTALE INTERVENTI PEBA URBANO	€ 1.315.557
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	IVA 4% su A	€ 52.622
B2	IMPREVISTI, SPESE TECNICHE 14% SU A	€ 184.178
B3	Arrotondamento	€ 643
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 237.443
A+B	COSTO REALIZZAZIONE INTERVENTI	€ 1.553.000

C	AZIONI EXTRA E DI FORMAZIONE	
C1	Adeguamento fruibilità parchi giochi	€ 8.000
C2	Interventi di sensibilizzazione scuole/commercianti	€ 5.000
C3	Interventi di formazione professionisti	€ 4.000
	TOTALE SOMME AZIONI EXTRA E DI FORMAZIONE	€ 17.000
A+B	COSTO TOTALE PEBA	€ 1.570.000

4.1 Piano decennale per la realizzazione del PEBA

Il piano decennale di investimento è riferito solo alle opere del PEBA per una suddivisione degli investimenti di massima per percorsi. L'investimento di €1.315.557 per un totale di 520 interventi nei 34 percorsi rilevati, che corrisponde a circa €131.556 all'anno per la trasformazione prevista nei prossimi 10 anni.

La suddivisione degli investimenti negli anni potrà seguire il seguente piano:

1° ANNO – 2° ANNO	
CALDIERINO, Via	56.675 €
STRA', Via	183.036 €
VILLA TREZZA, Via	15.996 €
3° ANNO	
DE GASPERI, Corso	55.046 €
VITTORIO VENETO, Piazza	71.298 €
4° ANNO	
STAZIONE, Viale della	93.661 €
MARINETTI, Via	34.862 €
5° ANNO	
ALIGHIERI, Via	36.345 €
ALBERONE, Via	77.251 €
MARCOLUNGO, Piazza	12.302 €
ASILO INFANTILE, Vicolo	720 €
6° ANNO	
DON MINZONI, Via	44.788 €
SALGARIA, Via	3.309 €
VERONA, Via	24.344 €
VAGO, Via	66.029 €
7° ANNO	
CONTI DA PRATO, Via	131.804 €
8° ANNO	
LEONARDI ORESTE, Via	14.354 €
RESISTENZA, viale della	74.912 €
PERTINI, Via	12.537 €
ZENATELLO, Via	6.371 €
MATTEOTTI, Piazza	34.171 €
9° ANNO	
SAN LORENZO M., Piazza	7.417 €
IV NOVEMBRE, Via	3.105 €
GUGLIELMO MARCONI, Viale	8.277 €
ROMA, via	120.940 €
10° ANNO	
CADUTI DEL LAVORO, Via	10.275 €



LAVANDARI, Via	22.288 €
SANTI	14.282 €
MORO ALDO, piazza	5.223 €
ROTA, Via	12.733 €
GIARE, Via	2.499 €
MIRANDOLA, Via	11.033 €
DON PIO LEONARDI, Via	8.653 €
SAN PIETRO, via	39.022 €

4.2 IVA AGEVOLATA 4%

Si fa presente che i contratti di appalti aventi per oggetto opere di abbattimento delle Barriere Architettoniche sono soggetti ad aliquota iva agevolata al 4% ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 633, punto 41 ter della tabella A - parte II.

4.3 OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Una chiave di lettura indispensabile per analizzare gli stralci dal punto di vista economico sono le opere già previste dai piani annuali di intervento, le opere di manutenzione ordinaria previste nelle vie analizzate dal PEBA, tutte le opere di manomissione e ripristino dei tratti di marciapiedi e strade effettuate quotidianamente.

Dall'adozione del Piano tutti queste opere dovranno essere realizzate secondo le indicazioni del piano.

Si può così ipotizzare una riduzione consistente degli importi dei vari stralci.

CONCLUSIONI

L'accessibilità non è una condizione, una soluzione tecnica a un problema, bensì un concetto, un ideale cui si tende per ottenere una parità di diritti e di doveri, un'uguaglianza di fatto che consente la partecipazione dell'individuo alla vita sociale nella quale è di fatto soggetto.

Restano in ogni caso le esperienze dirette, tutt'altro che teoriche delle persone che hanno particolari necessità e solamente unendo teoria e pratica, è possibile il raggiungimento dell'obiettivo che ha come scopo l'ottimizzazione tesi all'adattamento dell'ambiente costruito eliminando definitivamente l'handicap.

La città accessibile non è solo problema fisico - urbanistico ma un ideale sociale complesso dipendente dalle condizioni sociali ed ambientali in cui le persone con disabilità sono perfettamente integrate e messe in condizione di partecipare. L'ambiente accessibile promuove un pensiero inclusivo in cui tutti abbiamo le stesse possibilità.

**ALLEGATO 1_QUESTIONARIO****COMUNE DI CALDIERO**
PEBA CITTÀ DELLE PERSONE

Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

A tutta la Comunità di Caldiero

Il Comune di Caldiero sta completando il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), per programmare gli interventi necessari a rendere accessibili, raggiungibili, fruibili ed accoglienti per tutti, indipendentemente dallo stato di salute, il nostro territorio, i principali percorsi del Comune.

Siamo fiduciosi, perché riteniamo importante l'obiettivo. E siamo consapevoli che c'è tanta strada da fare e che servirà tanta pazienza perché dopo l'analisi dovremo trovare le strategie, gli accordi e, soprattutto, i finanziamenti.

Per questo ci stiamo rivolgendo a te. Compila il questionario segnalando quali sono per te e tuoi famigliari le principali urgenze, quali ostacoli rendono oggi più difficile muoverti per andare a scuola, andare al lavoro, incontrare gli amici o vivere la tua vita pubblica.

Il questionario può essere compilato anche on-line su nostro sito <https://www.comune.caldiero.vr.it/> Segnalazioni e suggerimenti possono essere spediti anche via email a peba@comune.caldiero.vr.it

QUESTIONARIO

Indicare con una X l'opzione scelta, si prega di scrivere in modo leggibile e comprensibile!

1. Dati identificativi

- ☐ Maschio ☐ Femmina
- ☐ Età _____
- ☐ Risiedo a Caldiero in via (opzionale) _____
- ☐ Lavoro/studio a Caldiero in via (opzionale) _____
- ☐ Non risiedo/lavoro/studio nel comune di Caldiero ma sono interessato alla sua trasformazione per i seguenti motivi _____

2. Stato di salute

- ☐ Buono
- ☐ Buono ho conoscenti/parenti che hanno problemi nel muoversi nel territorio di Caldiero
- ☐ Non del tutto buono ma non ho problemi particolari nel muovermi nel territorio di Caldiero
- ☐ Non buono ed ho notevoli problemi nel muovermi autonomamente nel territorio di Caldiero principalmente per
- o BARRIERE ARCHITETTONICHE (gradini, scivoli troppo pendenti, pavimentazioni accidentate, ecc.)
 - o BARRIERE SENSORIALI (mancanza di: segnali acustici nei passaggi pedonali, guide tattili plantari nei passaggi pedonali, mappe di orientamento, ecc.)

3. Questi sono i principali percorsi pedonali del Comune su cui saranno programmati interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali. Si quali su ritieni prioritario intervenire?

Indicane al massimo 3

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> ALBERONI, Via | <input type="checkbox"/> MARINETTI, Via |
| <input type="checkbox"/> ALIGHIERI, Via | <input type="checkbox"/> MATTEOTTI, Piazza |
| <input type="checkbox"/> ARTISTI, Piazza degli | <input type="checkbox"/> MIRANDOLA, Via |
| <input type="checkbox"/> ASILO INFANTILE, Via | <input type="checkbox"/> MONTE ROCCA, Via |
| <input type="checkbox"/> BEATO FARINA, Via | <input type="checkbox"/> MORO ALDO, piazza |
| <input type="checkbox"/> BERTONI GASPARI, Via | <input type="checkbox"/> RESISTENZA, Viale della |
| <input type="checkbox"/> CADUTI SUL LAVORO, Via | <input type="checkbox"/> ROMA, Via |
| <input type="checkbox"/> CALDIERINO, Via | <input type="checkbox"/> ROTA, Via |
| <input type="checkbox"/> CAMPETTI AUGUSTO, Via | <input type="checkbox"/> SALGARIA, Via |
| <input type="checkbox"/> CASE NUOVE, Via | <input type="checkbox"/> SAN LORENZO MARTIRE, Piazza |
| <input type="checkbox"/> CONTI DA PRATO, Viale | <input type="checkbox"/> SANTI, Via |
| <input type="checkbox"/> DALLA SEGA LEONARDO, Via | <input type="checkbox"/> STAZIONE, Viale della |
| <input type="checkbox"/> DE GASPERI, Corso | <input type="checkbox"/> STRA', Via |
| <input type="checkbox"/> DON MINZONI, Via | <input type="checkbox"/> TERME , Via delle |
| <input type="checkbox"/> GIARE, Via | <input type="checkbox"/> VAGO, Via |
| <input type="checkbox"/> GIOVANNI PAOLO II, Via | <input type="checkbox"/> VERONA, Via |
| <input type="checkbox"/> LAVANDARI, Via | <input type="checkbox"/> VICENZA, Via |
| <input type="checkbox"/> LEONARDI ORESTE, Via | <input type="checkbox"/> VILLA TREZZA, Via |
| <input type="checkbox"/> LIBERTA', Viale della | <input type="checkbox"/> VITTORIO VENETO, Piazza |
| <input type="checkbox"/> MARCOLUNGO, Piazza | <input type="checkbox"/> ZENATELLO, via |

☐ Altra Via _____

Motivo per cui ho inserito questa Via _____

Altre Considerazioni/Suggerimenti _____

Grazie per la preziosa collaborazione!



ALLEGATO 2_SEGNALAZIONI

- Presenza di barriera architettonica sul marciapiede davanti alla propria abitazione in Via Matteotti 21
- Riflessione di arch. E.F. sul modo di progettare, costruire e gestire le barriere architettoniche.
 - La normativa attuale, regionale e nazionale, detta le norme sul progettare e costruire la nostra città pubblica e nulla sulla gestione.
 - Ciò che ne risulta è una città, o un paese, relativamente fruibile. Purtroppo nella percezione della gente non c'è la consapevolezza delle difficoltà che un ipodotato può incontrare.
 - Parlo di ipodotato perché per me la città deve essere realizzata su misura per chi è "poco dotato", bambini, anziani, infermi e portatori di handicap permanenti.
 - Vi invio alcuni esempi (Foto) in cui la larghezza del marciapiede, scivoli o park calibrati e correttamente realizzati che vengono resi inservibili dalla gestione degli spazi pubblici.
 - La raccolta differenziata andrebbe gestita negli spazi destinati alle auto e non sui marciapiedi.



- I bidoni dell'umido non devono essere lasciati 7 giorni su 7 sui marciapiedi perché diventano un ulteriore intralcio.



- il parcheggio non va effettuato sul sedime dei marciapiedi.
- le siepi andrebbero tenute dentro la proprietà.

Sono piccoli spunti, ma potrebbero migliorare la fruibilità dei percorsi con poche risorse.



